



Modelli di gestione della sicurezza *(D.Lgs. 81/08, art. 30)*

Premessa

L'estensione all'ambito della sicurezza sul lavoro del D.Lgs. 231/2001, che definisce la responsabilità amministrativa delle organizzazioni in caso di reati commessi da membri delle stesse, operata dalla Legge 123/2007, ha aperto notevoli discussioni circa l'applicazione delle sanzioni per tipologie di reato sostanzialmente differenti tra loro, quali i reati finanziari o contro la P.A. e i reati di omicidio e lesioni colposi commessi in violazione della normativa antinfortunistica. Una più puntuale regolamentazione della materia è stata dall'articolo 30 del D.Lgs. n° 81/08, che ha definito le caratteristiche dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza idonei ad avere efficacia esimente della responsabilità prevista dal D.Lgs. n° 231/01.

Considerati i diversi riferimenti offerti per la costruzione di un modello di gestione della sicurezza, il corso di aggiornamento vuole porre l'attenzione sull'applicazione della normativa al mondo industriale, dalle PMI alle organizzazioni complesse, offrendo indicazioni pratiche per l'implementazione di un modello.

Milano – 13 marzo 2009

ore 9,⁰⁰ / 13,⁰⁰ - 14,⁰⁰ / 18,⁰⁰

9,⁰⁰ **Introduzione**

Riferimenti Normativi: dal D.Lgs. 231/01 al D.Lgs. 81/08

- Tipologie di reato: l'elemento soggettivo, dal dolo alla colpa.
- Soggetti potenzialmente coinvolti: soggetti apicali e soggetti eterodiretti
- Situazioni operative "pericolose"

11,⁰⁰ *coffee-break*

- Imputazione del reato all'organizzazione (criteri soggettivi e oggettivi)
- Casi di studio

13,⁰⁰/14,⁰⁰ *Pausa Pranzo*

Modelli di Organizzazione e Gestione della Sicurezza: le caratteristiche individuate dall'Art. 30 del D.Lgs. 81/08

- Le Attività da mettere "a sistema"
- Sistemi di registrazione
- Articolazione di funzioni:
 - responsabilità dirigenti e preposti
 - individuazione e descrizione dei ruoli (competenze e poteri)
- Sistema disciplinare
- Sistema di controllo: attuazione e mantenimento

16,⁰⁰ *coffee-break*

Il riferimento ai Modelli Volontari Codificati

- Modelli UNI-INAIL e OHSAS 18001:2007
- Presunzione di conformità: limiti per eccesso e per difetto dei modelli
- Breve cenno alle linee guida di Confindustria
- *Verifica dell'apprendimento*

18,⁰⁰ *Termine dei lavori*

Docente:

Ing. Alessandro Mazzeranghi (*Mecq srl*)

ISTITUTO AMBIENTE EUROPA Soc. Coop.

Accreditato da Regione Lombardia (Decreto n. 14759 del 30.11.07) - Sistema Qualità Certificato ISO 9001:2000 - Provider ECM (Ministero della Salute) n. 6585

Via P. Finzi 15 - 20126 Milano - Tel. 02.27.00.26.62 - Fax 02.27.00.25.64 - P.I. e C.F. 10415420156

internet www.ambienteeuropa.it - e-mail info@ambienteeuropa.it